

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	
Protocollo n. PROT-07-0002074	
Data: 17/05/07	
N. pagine: 1	1 di 1
<input type="checkbox"/> ARRIVO	<input checked="" type="checkbox"/> PARTENZA



## COMUNICATO STAMPA

La decisione presa dopo l' articolo apparso sulla stampa di mercoledì

### **Anderle querela Olivieri**

" Riaprire il manicomio " Parole che offendono una città e chi ha vissuto il dramma del disagio mentale

Non ci sta **Renzo Anderle, Presidente del Consiglio delle Autonomie**, a una polemica che sta prendendo una piega che offende non solo le Istituzioni, ma anche una città come Pergine e soprattutto le persone che hanno vissuto il dramma del disagio mentale.

Si riferisce alle parole di **Luigi Olivieri** che sul Trentino di mercoledì auspica la riapertura del manicomio per il ricovero di persone che non sono allineate sul suo pensiero.

La questione è quella ormai nota delle Rendena e della consultazione di domenica scorsa.

Una questione che il Presidente del Consiglio delle Autonomie, nelle sue dichiarazioni, ha sempre cercato di mantenere nel solco della correttezza e che invece, a quanto si legge, è sfuggita di mano a chi non riesce a reggere un confronto educato e civile.

Oggi Renzo Anderle ha dato mandato a un legale per la querela nei confronti dell' avvocato Luigi Olivieri. Una querela che vuole preservare l' immagine del Consiglio delle Autonomie da ingiustificati attacchi, ma soprattutto la storia della città di Pergine, che ha dato spazio più di un secolo fa a un' istituzione manicomiale che è stata punto di riferimento di tutto il Tirolo e non solo alla città stessa. Ma quello che più sconcerta il Presidente del Consiglio delle Autonomie e Sindaco di Pergine è l' assoluta mancanza di sensibilità di chi, come Luigi Olivieri, ha rivestito ruoli di grande rilevanza nell' ordinamento delle Istituzioni italiane. Una mancata sensibilità che va a ferire chi ha vissuto la dura realtà del manicomio e del disagio mentale. Una ferita riaperta con feroce brutalità non solo per i pazienti, ma anche per le famiglie che hanno sofferto il dolore di profondi disagi che nulla hanno a che vedere con le espressioni di pur contrapposte posizioni politiche.

Con cortese richiesta di pubblicazione.

Trento, 17 maggio 2007